



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA

Aspetti di circolarità nelle fasi di approvvigionamento e distribuzione : le considerazioni del Comitato Logistica

Gaetano Conti

Presidente Comitato Logistica

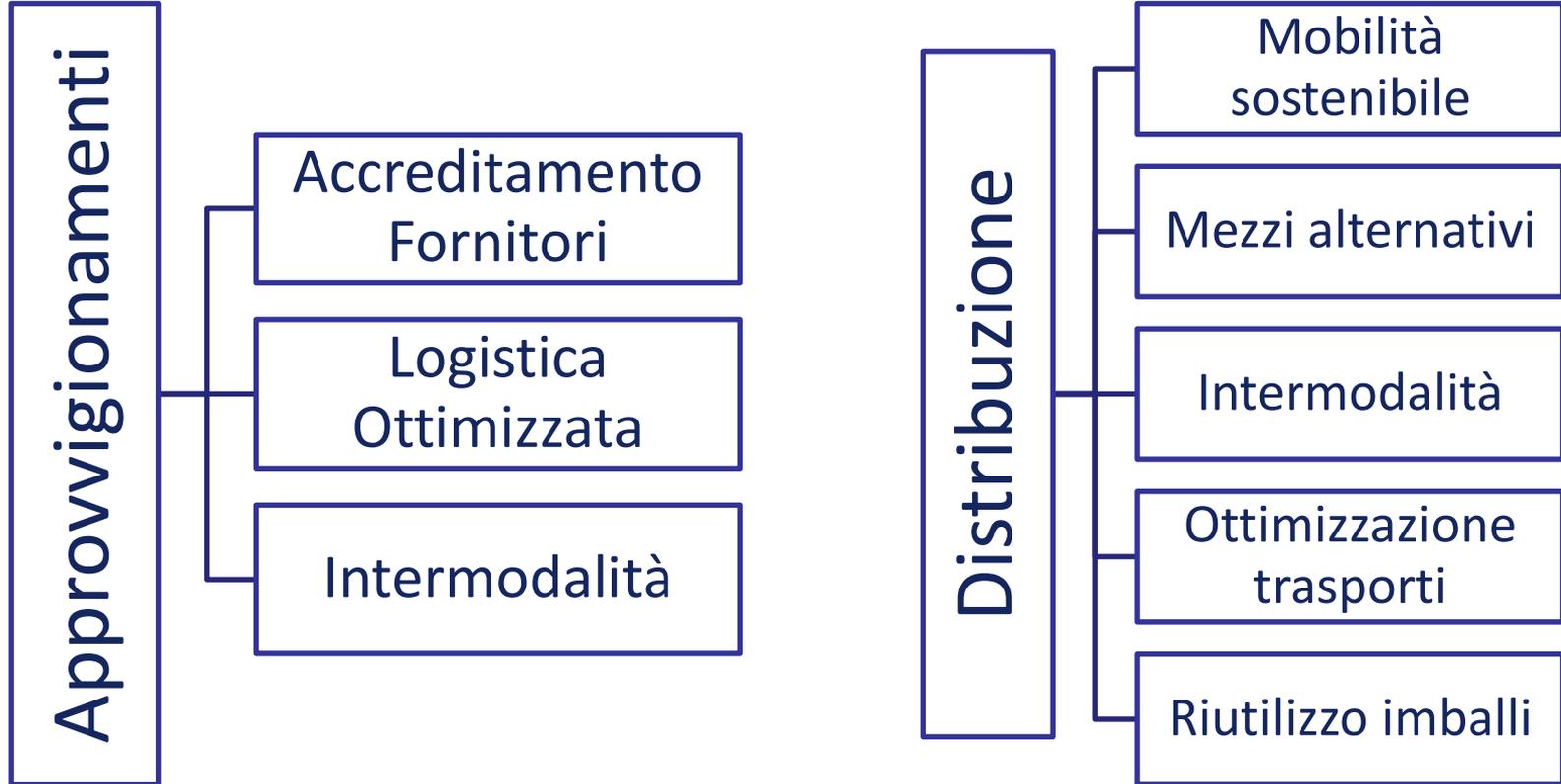
Agenda

- ❑ Considerazione generali
- ❑ Considerazioni di dettaglio su:
 - ❑ Approvvigionamento
 - ❑ Distribuzione
- ❑ Conclusioni

Considerazioni Generali Comitato Logistica

- ❑ Ottimo strumento di autovalutazione delle performance
- ❑ Valutazione qualitativa per definire punto di partenza e miglioramenti
- ❑ Aumento consapevolezza per raccolta e monitoraggio dati e dialogo con i fornitori
- ❑ Elaborazione di alcune ipotesi per evidenze
- ❑ Per merci pericolose, performance più difficili

Considerazioni di dettaglio



APPROVVIGIONAMENTI

Domanda AP2: accreditamento fornitori

DOMANDA



L'azienda ha adottato forme di accreditamento/valutazione dei propri fornitori di materie prime/semi-lavorati/servizi di logistica/distribuzione e terzisti che tengano conto di obiettivi di EC?

INDICATORE



% di fornitori (rispetto il totale usato) che hanno policy o programmi in chiave EC

CONSIDERAZIONI

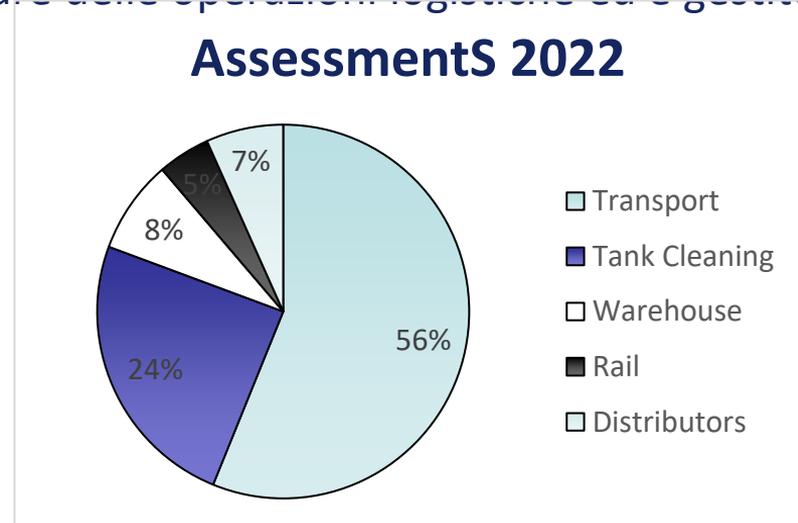
- Per i fornitori logistici l'accreditamento richiede peculiarità diverse rispetto ad altre tipologie di fornitori (es materie prime)
- Specifici questionari di approfondimento sul tema da definire/includere in fase contrattuale
- Da preferire accreditamento di parte terza dei fornitori (es. ESG, Ecovadis, ISO 14001, UNI TS 11820:2022, ISO 59020)
- L'SQAS si presta bene come strumento di valutazione dei fornitori logistici (www.sqas.org)
- In alcuni settori chimici esistono programmi distintivi dell'impegno della Società (es OCS per il settore della plastica)

Sistema SQAS

SQAS (Safety & Quality Assessment for Sustainability)

- Assessment condotto da società terza
- Valutazione attraverso questionari
- Aree di valutazione: Qualità, Sicurezza, Security, Ambiente e Corporate Social Responsibility (CSR)
- Elemento chiave per il Responsible Care delle operazioni logistiche ed è gestito dal Cefic

n° 878



Sistema SQAS: punteggio medio di alcune sezioni

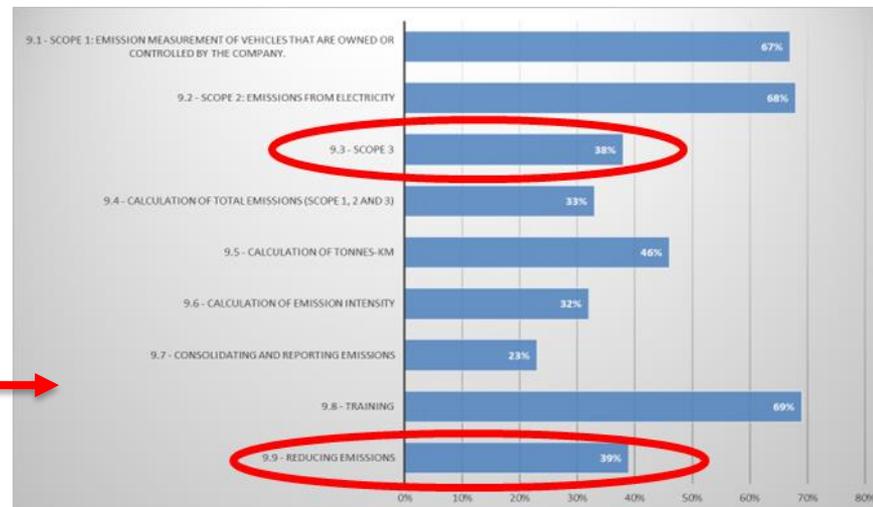
47% di risposte positive per Measure and Management of GHG emission

Le aree di maggior impegno, con quasi il 70% di risposte positive, riguardano le riduzioni relative a:

- *Emissioni dirette (Scopo 1) come le emissioni veicoli controllati*
- *Emissioni indirette (Scopo 2) come utilizzo di fonti energetiche rinnovabili*

L'area invece che presenta il punteggio più basso con il 39% di risposte positive riguarda:

- Emissioni indirette connesse all'attività aziendale ma generate da fornitori terzi (Scopo 3)



Domanda AP4: logistica ottimizzata

DOMANDA



L'azienda richiede e/o ottiene che il trasporto delle materie prime da parte dei propri fornitori sia il più ottimizzato possibile?

INDICATORE



% in peso delle materie prime acquistate che vengono consegnate con logistica "ottimizzata"

CONSIDERAZIONI

- Specifici questionari di approfondimento sul tema da definire/includere in fase contrattuale
- In fase di approvvigionamento, è difficile avere un controllo sull'ottimizzazione dei carichi (se non con intermodalità e sfuso, vedi punti successivi)
- Per l'imballato, si può considerare ottimizzato sia il collettame, sia il carico completo (> del 50% dello spazio disponibile)
- La scelta di alcune rese Incoterms può impattare sulla possibilità di ottimizzare il carico

Incoterms prevalenti per acquisti e vendite

Valutando Incoterms su acquisti e vendite in una logica complessiva e considerando anche la dimensione aziendale, emerge uno scenario articolato, che considera in molti casi scelte di massimizzazione del profitto (17% per cento nel caso di aziende medio-piccole) o di minimizzazione del rischio (29% nel caso di grandi aziende)

		Vendite	
		EXW	DDP
Acquisti	EXW	Balance (buyer)	Maximize result
	DDP	Minimize risk	Balance (seller)

Grandi		Vendite	
		EXW	DDP
Acquisti	EXW	0%	10%
	DDP	29%	62%

Medio-piccole		Vendite	
		EXW	DDP
Acquisti	EXW	14%	17%
	DDP	11%	58%

Domanda AP5: intermodalità

DOMANDA



L'azienda richiede e/o ottiene che il trasporto delle materie prime da parte dei propri fornitori sia effettuato con mezzi "meno impattanti" o, laddove possibile, prediligendo il trasporto su nave/rotaia (intermodalità)?

INDICATORE



% in Peso delle materie prime acquistate che vengono consegnate con mezzi a basso impatto ambientale e/o via intermodale

CONSIDERAZIONI

- Considerare la percentuale di materie prime che arrivano via ferrovia, mare e pipeline, oltre che intermodale
- Richiedere allo spedizioniere le modalità utilizzate, quando non note
- Intermodalità vs distanza (è sostenibile una logistica che non è a km 0? Come conciliare le esigenze di sostenibilità con le delocalizzazioni?)

Numeri: intermodalità come scelta per carenza autisti

Mancanza autisti
(IRU)

400.000

2021-2022

600.000

2023

1.000.000

2026

Aree di sosta

20 (2)

Parcheggi «sicuri e protetti» della rete stradale transeuropea in Italia e della rete stradale nazionale. Solo 2 certificate.
(CCISS, agosto 2021)

1/3

È la frazione di tempo della propria vita lavorativa che l'autista trascorre dentro un'area di servizio
(Sondaggio Social Uomini e Trasporti)

75%

È la percentuale dei crimini commessi in Europa ai danni del trasporto delle merci avvenuti in parcheggi non sicuri
(Commissione Europea, 2022)

Tempi di attesa
(Uomini e Trasporti)

11h 28m

Durata medio dell'impegno

4h 35m

Tempi di attesa al (S) Carico

364

Km percorsi al giorno

DISTRIBUZIONE

Domande DT1 e DT2: mobilità sostenibile

DOMANDE



DT1 - L'azienda, per i mezzi a disposizione del proprio personale predilige che vengano noleggiati/acquistati mezzi rispondenti a criteri di circolarità?

DT2 - L'azienda promuove presso i propri dipendenti pratiche di mobilità sostenibile (es. car sharing/pooling, bike sharing)?



INDICATORE

DT1 % di mezzi a disposizione del personale rispondente a criteri di circolarità

DT2 % di dipendenti presso i quali sono state promosse pratiche di mobilità sostenibile

CONSIDERAZIONI

Per il calcolo del numero di dipendenti presso i quali sono state promosse pratiche di circolarità, non è praticabile fare riferimento alle valutazioni del Mobility Manager attraverso i questionari o i dialoghi individuali con i dipendenti; si consiglia di conteggiare il numero di dipendenti del sito dove sono state promosse le iniziative nella sua totalità.

Domanda DT3: mezzi alternativi

DOMANDA



Per la logistica in uscita l'azienda utilizza/noleggia/acquista o richiede/ottiene che i propri fornitori utilizzino/noleggino/acquistino mezzi rispondenti a criteri di circolarità?

INDICATORE



% di mezzi utilizzati per la logistica in uscita e rispondenti a criteri di circolarità

CONSIDERAZIONI

Recuperare % dei mezzi rispondenti a criteri di circolarità dai propri fornitori logistici e fare una somma delle medie pesata in base all'utilizzo del fornitore per calcolare la percentuale. Molto complesso recuperare il numero dei mezzi.

Numeri

Parco veicolare autocarri
merci (>2,5 t) e trattori stradali

60,9% ≤ Euro IV

26,9% Euro VI

Alimentazione

91,8% Gasolio

0,8% LNG + elettrico

Emissioni di gas serra (CO₂ equivalenti) e
modalità di trasporto Italia / Europa

26,5% / 24,2 %

dal trasporto

92,9% / 95,6 %

dal trasporto su strada

20,5% / 28,0 %

da mezzi pesanti

Domanda DT4: soluzioni intermodali

DOMANDA



Sul totale annuo dei prodotti distribuiti oltre i 500 km di distanza - sia attraverso la logistica in uscita gestita direttamente, sia per quella affidata ad enti terzi (spedizionieri/compagnie di distribuzione/corrieri) - qual è il peso dei prodotti distribuiti attraverso soluzioni intermodali?

INDICATORE

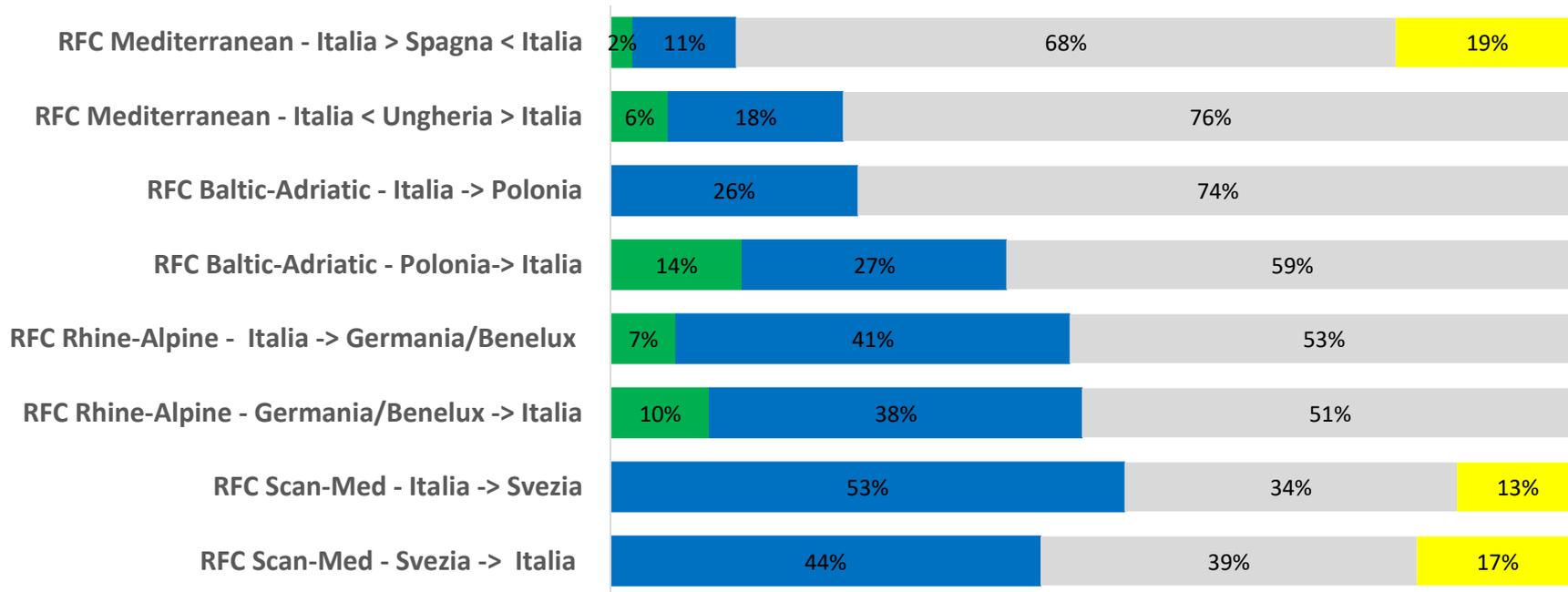


% Peso di prodotti consegnati con modalità intermodale o interamente con treno/nave

Utilizzo trasporto intermodale

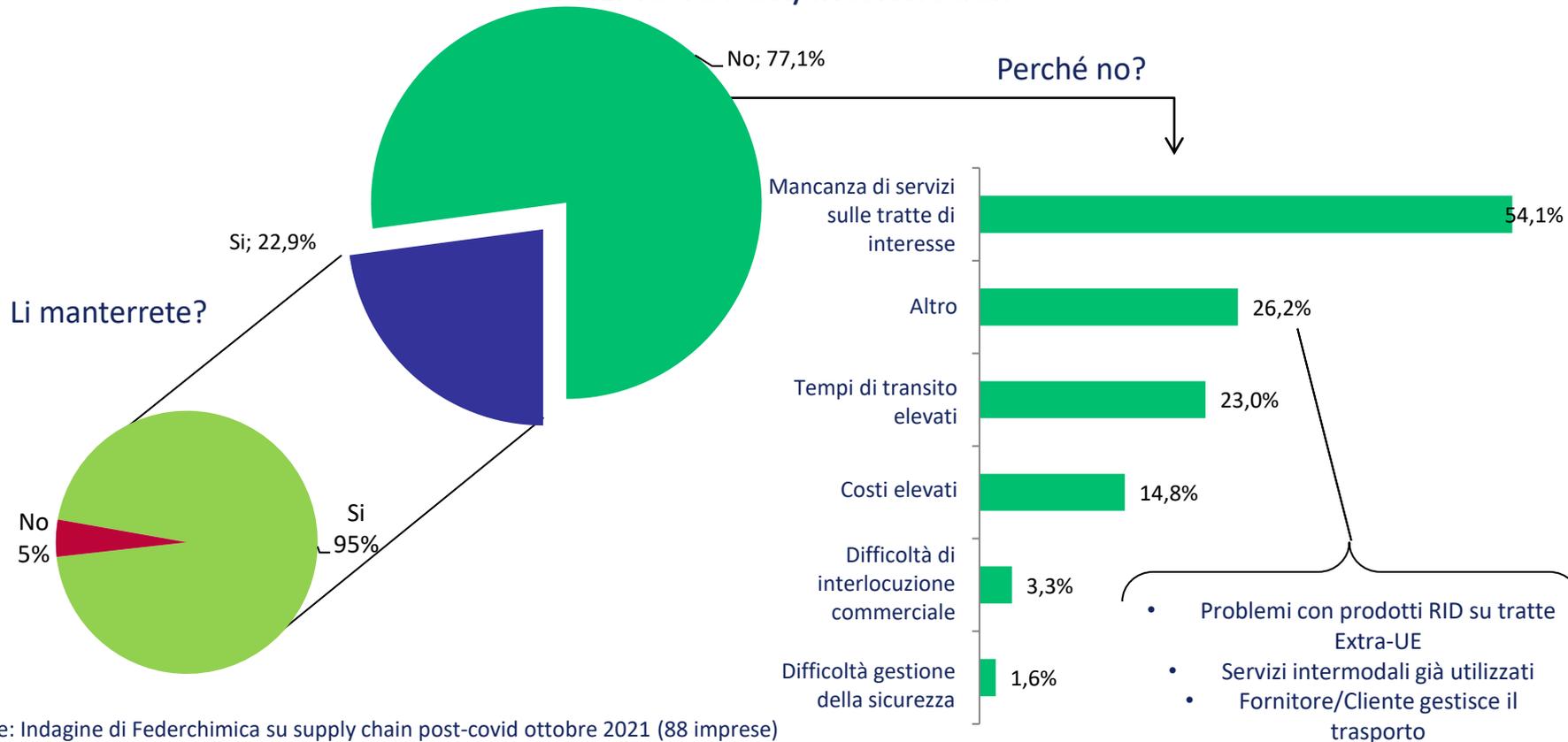
Direttrici di traffico e modalità di trasporto

■ Raccordato ■ Combinato ■ Tutto Strada ■ Short Sea



Utilizzo modalità intermodale

Dall'inizio della crisi pandemica (febbraio 2020), la sua Impresa ha usufruito di nuovi servizi ferroviari/intermodali?



Domanda DT5: ottimizzazione trasporti

DOMANDA



L'azienda ricerca e/o ottiene l'ottimizzazione dei trasporti per la distribuzione dei propri prodotti?

INDICATORE



% Peso di prodotti consegnati con modalità ottimizzate nei percorsi e/o carichi

CONSIDERAZIONI

- Non sono ottimizzati i carichi insaturi, in peso e/o volumi
- Si considera ottimizzato sia il groupage, sia il carico completo, se veicolo saturato
- Evitare viaggi a vuoto
- Pianificare percorsi
- Valutare rese Incoterms per controllo filiera

Domanda DT6: riutilizzo imballaggi

DOMANDA



Quante consegne, sul totale annuo di quelle effettuate dall'organizzazione per i propri prodotti, hanno previsto l'attivazione di forme di reverse logistics/take back finalizzate ad esempio, al riutilizzo degli imballaggi primari e/o secondari e/o terziari?

INDICATORE



% Peso di prodotti/imballaggi consegnati con forme di reverse logistic/take back

CONSIDERAZIONI

- Palette, IBC e bombole di default sono riutilizzabili
- Sistemi di noleggio pallet
- Se riutilizzo l'imballo esterno o unità di consolidamento (pallet, film), posso considerare come circolari tutti i sistemi di imballaggio
- Più complesso con merci pericolose

Conclusioni

- Approvvigionamento
 - Maggiore connessione con i propri fornitori per aumentare la consapevolezza del loro operato nell'ottica della sostenibilità/circularità
- Distribuzione
 - Promuovere/Pianificare investimenti in infrastrutture per incentivare una mobilità più sostenibile
 - Riprogettare i flussi per l'ottimizzazione dei trasporti e il riutilizzo degli imballaggi